

# CRONACHE

da palazzo cisterna



PROVINCIA  
DI TORINO

[www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)

22.06.07  
18  
SERIE III - ANNO XI



Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 18 - Anno 2007

In questo numero:

Ogni settimana  
"La Voce del Consiglio"

Un grande boulevard fra Venaria e Stupinigi  
Palazzo Cisterna, tre concerti in giardino  
Una proposta di legge per le minoranze linguistiche

# SOMMARIO

- 3** **PRIMO PIANO**  
Un grande boulevard fra Venaria e Stupinigi
- 5** **"Spazio Tabor", un progetto di buon vicinato**
- 6** **EVENTI D'ESTATE**  
Palazzo Cisterna, tre concerti in giardino
- 7** **"Cieli in Comune"**
- 8** **ATTIVITÀ ISTITUZIONALI**  
Una proposta di legge per le minoranze linguistiche



- 9** **Prosegue Transalp**
- 10** **Il Comitato "Italia 150" al lavoro**

## Rubrica

- 11** Il venerdì del sindaco
- 12** Tuttocultura
- 14** Viaggio nel tempo



In copertina: In giardino d'Estate Copertine a cura di Giancarlo Viani

## San Giovanni con Giandouja e Giacometta

"Carità", "Pan Santo" o "Pane benedetto": così si chiama la tradizionale focaccia condita con pepe e zafferano e cotta al forno che ogni anno l'Assòciassiòn Piemòntèisa offre alle autorità religiose, civili e militari, in occasione della festa patronale di San Giovanni. Quest'anno l'Assòciassiòn celebra il cinquantennale di fondazione e quindi le visite di cortesia che il suo Giandouja (al secolo Andrea Flamini) ha compiuto in settimana hanno avuto un significato particolare. A Palazzo Cisterna Giandouja e la Giacometta sono stati ricevuti dall'assessore al Turismo e Sport, Patrizia Bugnano, mercoledì 20 giugno: erano, come sempre, accompagnati dalle Giacomette, alcune delle quali provenienti dal Brasile (per la precisione dalla città di Castelo, nello stato di Espirito Santo, con la quale l'Assòciassiòn Piemòntèisa ha avviato da tempo contatti e scambi culturali). L'Assessore Bugnano, ricevendo il Pane della Carità a nome della Provincia, ha sottolineato l'importanza della tutela e della valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali, testimoniata dal successo delle rievocazioni storiche inserite nel circuito "Viaggio nel Tempo". Sabato 23 giugno, vigilia della festa patronale torinese, Giandouja, Giacometta e il loro seguito animeranno la tradizionale processione per le vie del centro ed il falò in piazza Castello, che si spera beneagurante per i prossimi dodici mesi.



Direttore responsabile: Carla Gatti – Vicedirettore: Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Segreteria di redazione: Patrizia Virzi

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Michele Fassinotti,

Antonella Grimaldi, Edgardo Pocerobba, Carlo Prandi, Valeria Rossella, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo

Segreteria: Luca Soru

## Un grande boulevard fra Venaria e Stupinigi

*Presentato il primo step del progetto per la realizzazione del nuovo asse di corso Marche*

Un progetto ambizioso, ma estremamente affascinante, innovativo, unico nel suo genere addirittura a livello europeo.

L'architetto Cagnardi, professionista milanese noto a livello internazionale, ha presentato il primo step di un lavoro commissionato dopo che nel luglio di due anni fa la Provincia di Torino promosse la sottoscrizione con Regione Piemonte, Comune di Torino, Collegno, Grugliasco e Venaria e Camera di Commercio del protocollo d'intesa per la realizzazione del nuovo asse di corso Marche.

“Abbiamo finalmente la concreta possibilità di passare dalle parole di decenni ai fatti – ha detto il presidente della Provincia Antonio Saitta – e di vedere completato entro l'inizio del 2009 non solo lo studio di fattibilità, ma il progetto esecutivo di questa che si presenterà come la più grande infrastruttura mai realizzata a Torino e nella prima cintura”. Per semplificare, si può dire che si tratta del progetto di un grande boulevard, una nuova “spina” che di fatto porterà un collegamento veloce fra Venaria Reale e Stupinigi: un collegamento stradale e ferroviario, definito “wafer” perché si tratterebbe di una direttrice su tre livelli, con una autostrada a quattro corsie, un grandioso corso alberato (il più grande mai realizzato in Europa) e una galleria sotto la quale intercettare la linea ferroviaria dell'alta velocità.

“Decongestionare la tangenziale”, ma anche “non abbandonare lo spirito importante dei progetti delle olimpiadi” sono state alcune delle parole chiave contenute nella presentazione dello studio illustrato

alla Provincia che lo ha commissionato e ai sindaci della zona coinvolta e interessata mercoledì 20 giugno, presso la sede di Siti al Politecnico di Torino.

Per la Provincia erano presenti oltre a Saitta gli assessori Franco Campia, Giorgio Giani,

Angela Massaglia. L'infrastruttura collegherebbe anche la futura “Città della salute”, quindi la presentazione del progetto proprio in questi giorni ben si collega alle notizie sulle scelte effettuate dalla Regione Piemonte nella zona ovest alle porte di Torino.



*Il presidente Saitta osserva la mappa del progetto*



*Gli assessori Giani, Campia e Massaglia con i sindaci della zona coinvolta*

## La scheda dell'architetto Cagnardi: "Il territorio di corso Marche – Orientamenti"

Tre questioni si sovrappongono nel territorio di corso Marche:

- La realizzazione di importanti infrastrutture (ferrovia, autostrada, viale urbano) che modificano i livelli di accessibilità della città.
- Il recupero della periferia industriale.

I vuoti rimasti sono oggi una grande risorsa.

- La costruzione del futuro. Come orientare le scelte per conseguire un risultato paragonabile al centro di una Torino più grande che comprende i territori di più comuni.

Tre assetti delle infrastrutture  
La ferrovia è tutta sottoterra ed il tracciato urbano è indifferente rispetto al tracciato delle valli.

L'autostrada che interseca la tangenziale (tra Venaria e lo svincolo per Pinerolo) è utilizzabile anche per percorsi urbani. È anche una strada urbana veloce sotto corso Marche con cinque connessioni con la superficie.

La strada in superficie (corso Marche) diventa un viale urbano alberato lungo 6,3 km tra la nuova piazza Mirafiori ed il Belvedere sulla Dora.

Percorsi alternativi connettono gli estremi con il parco di Stupinigi e quello di Mirafiori.

Gli insediamenti nuovi riguar-



*L'architetto Cagnardi*

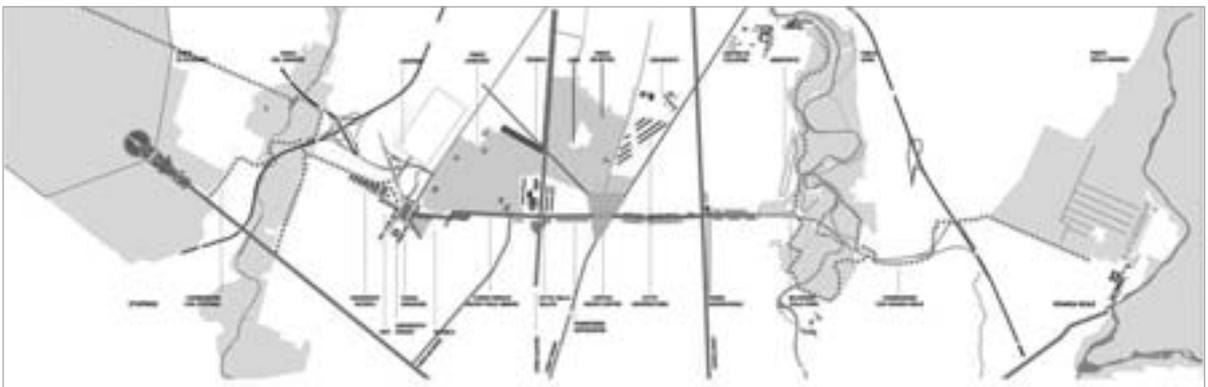
dano prevalentemente le funzioni che eccellono in Torino e che ammettono un confronto con le grandi città del mondo. I settori in evidenza sono la ricerca intorno al mondo dell'automobile, automazione, carrozzeria, elettronica, aerospaziale. A fianco sono allineati i settori dell'istruzione, ricerca e salute. Sono le principali presenze, oltre all'arte, i musei, il cinema, il sistema finanziario e assicurativo, che la città può esaltare e nelle quali singolarmente può svolgere un ruolo da capitale delle produzioni, del sapere, della preparazione delle generazioni future.

Al centro del viale sull'incrocio

delle ferrovie si può innalzare un nuovo centro con funzioni miste che rappresenta, quasi fosse un "Capitol", il salto in avanti della città.

Compreso tra i parchi della Dora e del Sangone, il territorio si arricchisce di un parco dell'agricoltura e un parco dello sport che recuperano la condizione storica e promuovono l'attività fisica come generatori dell'ambiente urbano centrale di una grande città.

I due parchi storici di Stupinigi e di Venaria, distanti circa 15 km in linea d'aria, entrano in un nuovo circuito urbano e ne qualificano in modo eccezionale gli estremi.



## “Spazio Tabor”, un progetto di buon vicinato

*Provincia di Torino e Dipartimento delle Hautes Alpes firmano un Protocollo d'intesa per iniziative comuni*

Sabato 16 giugno nella sala del Consiglio Comunale di Bardonecchia il vicepresidente Sergio Bisacca e Auguste Truphème, presidente del Consiglio Generale del Dipartimento francese delle Hautes Alpes (capoluogo Gap) hanno firmato un Protocollo d'intesa sul progetto “Spazio Tabor”, che sarà proposto nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera italo-francese “Alcotra 2007-2013”.

Il vicepresidente Bisacca sottolinea che “i Dipartimenti delle Hautes-Alpes e della Savoia, le Regioni Provenza Alpi e Costa Azzurra (Paca) e Rhône Alpes da un lato e la Provincia di Torino, la Regione Piemonte e molti dei Comuni che ne fanno parte dall'altro, collaborano da diversi anni per realizzare progetti comuni. L'architettura dei fondi strutturali europei nella nuova programmazione Alcotra 2007-2013 predilige le nozioni di territorio integrato transfrontaliero, di progetto territoriale e di coesione territoriale transfrontaliera. Mi sembra

importante che un intero territorio transfrontaliero si metta in gioco globalmente, per progettare azioni di promozione e sviluppo in un contesto internazionale sempre più competitivo. Per noi è importante eliminare le barriere dei confini nazionali, ma anche quelli che si potrebbero definire come i confini interni. Le Olimpiadi hanno aiutato il nostro territorio a superare, ad esempio, il confine città-montagna, una sorta di separatezza fra Torino e le vallate olimpiche. Come assessore alla Montagna sono

fortemente interessato al fatto che i fondi transfrontalieri possano rafforzare lo sviluppo della montagna”. Il presidente Truphème, da parte sua ha sottolineato “l'importanza della firma di un protocollo che rafforzi l'amicizia e la cooperazione transalpina.

Gli esempi recenti di collaborazione tra i nostri territori sono molti.

La firma odierna crea le promesse perché l'Europa metta a disposizione dei nostri territori risorse crescenti per progetti comuni”.



*L'assessore Bisacca e il presidente Truphème firmano il Protocollo d'intesa*

### Gli obiettivi del progetto “Spazio Tabor”

- Sviluppo dei sistemi turistici sostenibili e competitivi attraverso: diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica, professionalizzazione degli attori del turismo dello Spazio Tabor, creazione, promozione e commercializzazione di un prodotto turistico integrato transfrontaliero “Giro del Tabor”, valorizzazione e messa in rete dei rifugi alpini, gestione comune dell'affluenza turistica negli ambienti sensibili e molto frequentati, azioni comuni in direzione dei giovani per migliorare la loro conoscenza della montagna.
- Conservazione e valorizzazione delle risorse naturali e prevenzione dei rischi naturali attraverso: promozione delle attività innovative legate alla protezione dell'ambiente, all'economia d'energia e alle energie rinnovabili, coordinamento e miglioramento dell'efficienza dei dispositivi transfrontalieri della gestione dei rischi naturali e delle emergenze, valorizzazione delle produzioni agricole e artigianali, gestione sostenibile dei sistemi agrosilvopastorali.
- Miglioramento della qualità della vita delle popolazioni e dell'accessibilità alla zona dello Spazio Tabor attraverso: incoraggiamento a sviluppare un'offerta coordinata dei servizi sociali e sanitari intorno allo Spazio Tabor, sviluppo e armonizzazione dei sistemi di trasporto sostenibili transfrontalieri con partenza dalle principali stazioni ferroviarie che collegano lo Spazio Tabor.
- Valorizzazione del patrimonio, dello sviluppo della cultura e dell'educazione attraverso: valorizzazione e promozione del patrimonio storico e culturale, coinvolgimento delle popolazioni locali nelle iniziative culturali, formazione europea dei giovani e loro inserimento sociale e professionale sul territorio transfrontaliero.

## Palazzo Cisterna, tre concerti in giardino

Il 5, 12 e 19 luglio: dalla musica rinascimentale ai fasti del barocco inglese

“*In giardino d’Estate*” è una rassegna che si sviluppa su tre serate, esattamente tre giovedì consecutivi del mese di luglio, nel Cortile d’Onore di Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, sede della Provincia di Torino. Presenta alcuni aspetti musicali che, partendo dal Rinascimento, si concludono con un autore dell’età barocca, passando, però, in modo del tutto singolare nella cultura del XIX e XX secolo.

Giovedì 5 luglio *l’Accademia del Ricercare*, diretta da Pietro Busca, eseguirà un programma incentrato sulle danze a stampa del Rinascimento europeo mentre giovedì 12 luglio con un’antologia di melodie popolari si potrà ascoltare il duo formato dall’arpista Gabriella Bosio e dal soprano Giovanna De Liso. Infine, giovedì 19 luglio *I Musici di Santa Pelagia*, guidati da Maurizio Fornero anche in veste di clavicembalista, interpreteranno le Sinfonie di William Boyce. La proposta vuole far comprendere come le diverse espressioni musicali, scaturite da concezioni culturali apparentemente lontane, forse antitetiche tra loro, siano in grado

di condurci ad un unico risultato finale. Si scoprirà che il fascino della musica raffinata delle corti rinascimentali europee non si è perduto o disperso nei *Folk song arrangements* di Britten o nelle *Melodies populaires grecques* di Ravel.

Queste suggestioni di derivazione squisitamente popolare sono più vicine di quanto non

appaiano ai balli di Mainerio o alle danze di Attaignant. Per dare più suggestione alle serate musicali che avranno inizio alle 21.30 con ingresso libero e gratuito (entrata da Via Maria Vittoria, 16), sono stati invitati i Gruppi Storici Principi dal Pozzo della Cisterna di Reano per il 5 luglio e Nobiltà Sabauda di Rivoli per il 19 luglio.



Il giardino di Palazzo Cisterna

### I gruppi storici “In giardino d’Estate”

#### Principi dal Pozzo della Cisterna di Reano

È un’associazione culturale che attraverso la Rievocazione storica “La memoria del tempo” ripercorre le vicende del XVI secolo caratterizzate dalle figure del Principe Giovanni Ludovico Dal Pozzo Conte di Reano, la consorte Lucrezia Valperga di Masino, i figli Virginia, Olimpia, Amedeo e tutta la loro corte. L’ultima erede di questo ramo fu la Principessa Maria Vittoria nata nel 1847 che andò in sposa nel 1867 al Principe Amedeo di Savoia Duca D’Aosta e poi Re di Spagna.

#### Nobiltà Sabauda di Rivoli

Cerca di creare attraverso la ricostruzione di situazioni quotidiane quali la vita, le consuetudini, l’atmosfera, lo sfarzo e le miserie del periodo barocco attraverso musiche, danze recite e costumi riprodotti con rigore storico. Particolare importanza viene data al periodo del 1730 e al Re di Sardegna Vittorio Amedeo II, la cui vita viene ricordata ogni anno a Rivoli con la Rievocazione storica “C’era una volta un Re”. Le due associazioni sono iscritte all’Albo dei Gruppi Storici della Provincia di Torino.

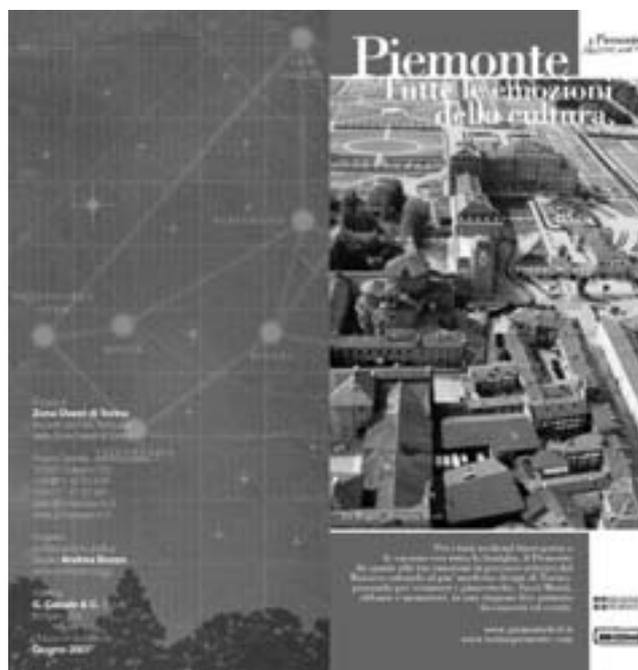
## "Cieli in Comune"

*Guida agli eventi estivi dell'estate 2007 nelle Terre dell'Ovest*

Anche nel campo della cultura e dell'intrattenimento le amministrazioni comunali hanno ormai compreso che l'unione fa la forza. Per questo dal 2005 undici amministrazioni locali del Patto Territoriale della Zona Ovest di Torino elaborano una guida alle manifestazioni estive organizzate e programmate in modo coordinato. "Cieli in Comune" è il titolo della pubblicazione patrocinata dalla Provincia e presentata ufficialmente lunedì 18 giugno al Circolo dei Lettori di via Bogino a Torino: offre ai cittadini tutti i dettagli sugli appuntamenti musicali, cinematografici e teatrali ad Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rivoli, Rosta, San Gillio, Venaria Reale e Villarbasse. La brochure, stampata in 90.000 copie e distribuita capillarmente sul territorio, è stata realizzata per iniziativa dei Comuni e con il contributo di Banca Intesa-Sanpaolo, Cidiu, Gtt, Concessionaria Pastorino, Shopville Le Gru, Nove, Smat, Trm. La Guida "Cieli in Comune" è mirata a far riscoprire ai residenti come ai cittadini dell'intera provincia il territorio, con le sue peculiarità naturalistiche, architettoniche, di archeologia industriale, i suoi beni minori e le sue eccellenze. È con questo spirito, infatti, che i comuni raggruppati nel Patto Territoriale della Zona Ovest di Torino, si sono dotati di un logo identificativo denominato "Terre dell'Ovest". Per chiarimenti o informazioni ulteriori è possibile contattare la Segreteria Tecnica Zona Ovest, Telefono: 011-415796-4050606; e-mail: patto@zonaovest.to.it



La presentazione di "Cieli in Comune"



## Una proposta di legge per le minoranze linguistiche

*Avanzata da 65 comuni del Piemonte e consegnata con una cerimonia a Palazzo Lascaris*

**M**artedì scorso 19 giugno, a mezzogiorno, l'assessore alla Cultura, Valter Giuliano è stato ricevuto nella Sala Viglione di Palazzo Lascaris dal presidente del Consiglio regionale, Davide Gariglio per la cerimonia di consegna della Proposta di Legge, avanzata da 65 comuni del Piemonte e riguardante la regolamentazione sull'esposizione nelle sedi comunali delle bandiere delle minoranze linguistiche.

L'assessore Giuliano ha accompagnato i 65 sindaci dei comuni della Regione Piemonte, proponenti la legge, nei cui territori è parlata una lingua storica minoritaria, quale l'Occitano, il Francoprovenzale e il Walser: Ostana, Crissolo, Castellar, Bronello, Barge, Sambuco, Gaiola, Argentera, Roccasparvera, Valloriate, Bellino, Melle, Valmala, Venasca, Macra, Celle di Macra, Elva, Castelmagno, Roaschia, Pradleves, Vernante, Roccavione, Limone Piemonte, Roccaforte Mondovì, Valloriate, Usseaux, Roure, Rorà, Salbertrand, Exilles, Bardonecchia, Moncenisio, Oulx, Sauze d'Oulx, Chiomonte, Ornavasso, Macugnaga, Valstrona, Giaglione, Condove, Gravera, Rubiana, Coazze, Giaveno, Meana di Susa, Novalesa, Cantoira, Venaus, Ceres, Lemie, Groscaivallo, Locana, Ceresole Reale, Mompantero, Chialamberto, Germanagnano, Mattie, Mezenile, Traves, Usseglio, Valgioie, Isasca.

Il testo della Proposta di Legge è stato presentato dal sindaco di Ostana, Giacomo Lombardo, comune di lingua occitana, dal quale è partita nel 2004 l'iniziativa ed è composto da un solo articolo, preso ad esempio dalla Regione Friuli - Venezia Giulia, recita: *"Sugli edifici pubblici dei Comuni in cui sono insediate popolazioni apparte-*

*menti ai diversi gruppi linguistici della Regione Piemonte, così come individuati dalla legge 15 dicembre 1999, n. 482 e tutelati dallo Statuto della Regione stessa come espresso all'articolo 7 comma 4, può essere esposta, accanto alle bandiere italiana, europea e regionale, anche quella della comunità di riferimento"*.

L'assessore Valter Giuliano ha ricordato che con la cerimonia si concludeva un lavoro durato tre anni. *"Una data storica - ha proseguito Giuliano - per le minoranze linguistiche le quali hanno pienamente compreso l'autentico significato di diversi-*

*tà culturale che non nasce contro qualcuno ma per sottolineare l'arte di saper vivere insieme in armonia"*. Nel corso della cerimonia - alla quale hanno preso la parola la presidente della Regione Mercedes Bresso, l'assessore regionale alla Cultura Gianni Oliva, il presidente regionale dell'Uncem Lido Riba, il sindaco di Giaglione Milena Plano, il vicesindaco di Novalesa Matteo Chiotto che ha utilizzato il francoprovenzale, il vicesindaco di Ornavasso Filippo Cigala Fulgosi, sono state esposte le bandiere occitana, francoprovenzale, walser e sono stati eseguiti i rispettivi inni.



*L'assessore Giuliano alla cerimonia*



*I Sindaci che hanno proposto la legge*

# La Voce del Consiglio



**CRONACHE**  
di palazzo civico

## in questo numero:

### SEDUTA DEL 19 GIUGNO

- **Vivace dibattito su Lumiq**
- **Approvato il Rendiconto 2006**



## editoriale

### A proposito di TAV

Nell'ultimo incontro in sede ministeriale è stata confermata l'intenzione di procedere alla realizzazione della linea ferroviaria Torino Lione, in quanto considerata una infrastruttura strategica per l'Europa.

È noto che potrebbero esserci tracciati alternativi che circumnavigano l'Italia ma il parere maggioritario delle forze politiche e imprenditoriali è che tale soluzione castrerebbe in modo pesante l'economia del nostro paese, allontanandolo dall'Europa e mantenendolo ai suoi margini. Rimanendo su questo terreno di confronto e assumendone per buone le affermazioni, sorge spontanea una domanda: quale tipo di sviluppo e conseguentemente quali merci italiane viaggeranno su quei vagoni? Allo stato della situazione non certamente le auto della Bertone e, se non inter-

vengono fattori nuovi, nemmeno gli acciai speciali della Tissen, visto che a dicembre la multinazionale intende chiudere la produzione torinese. Sono questi gli ultimi due esempi di un possente depauperamento delle produzioni industriali di qualità (nel caso della Tissen addirittura di quelle che in ogni tipo di economia verrebbero definite strategiche), produzioni che per tecnologia, ricerca e innovazione dovrebbero consentirci di sfuggire alla concorrenza dei paesi in via di sviluppo; concorrenza esercitata sulle fasce medio basse di produzione e in particolare su quelle di massa.

È forse ora che, oltre a interessarsi non sempre a proposito degli accorpamenti o delle fusioni bancarie, la politica ai vari livelli iniziasse a ripensare il modello economico produttivo e conseguentemente quali interventi di tutela sul patri-

monio industriale e tecnologico. Spesso vengono assunte ad esempio le economie di Francia, Germania o Stati Uniti; bene, in nessuno di quei paesi sarebbe tollerato che gruppi multinazionali acquisissero produzioni considerate strategiche e, men che meno verrebbe tollerata una loro successiva chiusura.

Con buona pace dei nostri liberisti, che vogliono affidare alle sole regole del mercato le meravigliose sorti del paese, chiedendo però alla collettività di farsi carico in toto dei costi delle infrastrutturazioni, investendo milioni di euro

Una eclatante inversione dei termini dell'Articolo 41 della Costituzione (quello che afferma la come la libertà di impresa non debba configgersi con l'interesse sociale).

Sergio Vallero  
*presidente del Consiglio provinciale*

## INTERROGAZIONI

### S.P. 153

Il capogruppo della Margherita Piergiorgio Bertone ha chiesto la messa in sicurezza della strada provinciale n. 153, iniziativa sostenuta anche da una raccolta di firme di circa 1500 cittadini in parte residenti a Villafranca Piemonte e in una frazione di Cavour. Inoltre, l'interrogante ha avanzato la richiesta di una rotatoria in corrispondenza dell'intersezione con la S.R. 589.

- La risposta dell'assessore Giovanni Ossola

La strada in questione è caratterizzata da una carreggiata con una sezione trasversale di circa 4 metri, a doppio senso di marcia con un andamento planimetrico tortuoso, priva di banchine laterali e costeggiata da fossi irrigui. Le problematiche sono dettate dalla presenza in zona di cave di materiali anidri e ditte di autotrasporti che operano con mezzi pesanti causando, vista l'impossibilità di incrocio fra automezzi, lo sfondamento delle banchine laterali non transitabili e l'usura della sovrastruttura stradale non supportata da una fondazione adeguata. Per quanto attiene ai quesiti formulati si evidenzia che la raccolta di firme è considerata segnale di criticità da parte di utenti della strada in analogia con altre simili iniziative riguardanti altre strade provinciali e, come tale, da valutare nello studio delle viabilità oggetto di interesse per la programmazione degli interventi sulla rete stradale; per l'individuazione degli interventi da attuare sulla rete stradale provinciale si opera, oltre che in base alle segnalazioni degli utenti, anche in funzione di elementi oggettivi acquisiti attraverso i dati statistici prodotti dall'Osservatorio Provinciale Incidentalità ed il livello di esercizio delle strade provinciali; per quanto attiene la richiesta di realizzare una rotatoria in corrispondenza dell'intersezione con la S.R. n. 589 si evidenzia che la

stessa è, allo stato attuale, una viabilità regionale che sarà trasferita al demanio stradale provinciale a far data dal 01 gennaio 2008. Con il medesimo provvedimento il tratto in esame della S.R. n. 589 è stato inserito nella rete stradale regionale di 1° livello, in altre parole, quella che costituisce l'armatura portante della mobilità su gomma a livello regionale e interregionale. Alla luce degli elementi esposti, occorrerà considerare che la tratta stradale in esame sarà oggetto di studi di adeguamento con finanziamento a carico della Regione Piemonte. Per quanto attiene la programmazione delle opere che interessano la S.R. n. 589, vale quanto riportato al punto precedente; per l'adeguamento della S.P. n. 153 occorrerà procedere secondo le priorità che emergono dall'analisi indicata dall'Osservatorio Provinciale Incidentalità e in funzione delle risorse economiche disponibili.

### S.P. 139

Sempre Piergiorgio Bertone è intervenuto per chiedere la messa in sicurezza della provinciale n. 139 che collega Airasca con Villafranca Piemonte. In particolare, Bertone ha evidenziato la necessità di dotare di rotatorie gli incroci tra l'inizio della circonvallazione di Villafranca Piemonte e la strada di collegamento al centro abitato nonché la strada comunale di frazione San Nicola. L'assessore Giovanni Ossola ha risposto utilizzando i dati che erano già stati comunicati in aula a seguito di un'analogha interrogazione presentata l'8 maggio dal gruppo di Alleanza Nazionale. Questi i dettagli. Dall'esame dei dati statistici acquisiti dall'Osservatorio Provinciale Incidentalità, per il periodo ricompreso tra gli anni 2003-2006, emergono le condizioni di seguito riportate:

- incidenti: 59 (di cui 11 in ambito urbano)

- morti: 6
- feriti: 87
- mezzi coinvolti: 111 (di cui 2 biciclette e 3 moto).

Per quanto attiene ai luoghi oggetto di incidenti si configura la seguente ripartizione:

- rettilineo: 59%
- curva: 17%
- intersezione segnalata: 12%
- area intersezione: 3%
- intersezione semaforica/vigile: 2%
- passaggio a livello: 2%.

Per quanto attiene alla natura degli incidenti che hanno provocato la perdita di vite umane, occorre rilevare che 3 decessi sono l'esito dell'incidente (scontro frontale) avvenuto il giorno 25 luglio 2004, in Comune di Vigone fuori dal centro urbano, mentre gli altri sono avvenuti entro l'abitato di Cercenasco, causa fuoriscita dalla sede stradale, (1 decesso il 22 febbraio 2006) ed all'interno dell'abitato di Scalenghe, causa scontro frontale, (2 decessi il 9 dicembre 2006). Dall'esame dei dati disponibili si evidenzia che il livello di sicurezza della S.P. n. 139 di Villafranca non è dissimile da altre strade provinciali, inoltre tra le cause degli incidenti non emerge in maniera evidente la scarsa illuminazione o la presenza di nebbia. In ogni caso è stato predisposto un progetto per la sistemazione di alcuni tratti della S.P. n. 139 quali: località Bussi (rettifica curve); allargamento dei tratti con sezione stradale ridotta nei Comuni di Villafranca e Scalenghe; sistemazione dell'intersezione con la S.R. n. 23 con realizzazione di una rotatoria in Comune di Airasca. I lavori sono in corso di aggiudicazione e l'importo dell'intervento ammonta complessivamente a 1.915.000 euro.

Tra gli interventi programmati si evidenzia che sono stati consegnati i lavori per la realizzazione di una rotatoria in ingresso all'abitato e

## INTERROGAZIONI

tratto di collegamento con la S.P. n. 138 in Comune di Cercenasco. L'importo totale dei lavori ammonta 467.000 euro.

Per quanto concerne gli interventi auspicati nel tratto che funge da circonvallazione dell'abitato di Villafranca, si precisa che sono già

state fornite indicazioni operative in occasioni diverse quali: pareri su varianti urbanistiche del Comune di Villafranca; pareri su attivazione delle aree produttive prospicienti e con accessi sulla S.P. n. 139 nel medesimo comune; proposte di localizzazione di nuove roatorie.

La programmazione di futuri interventi sarà il risultato di valutazioni conseguenti al confronto con i dati di incidentalità di altre strade provinciali simili per livello di esercizio e in funzione delle risorse economiche disponibili.

## INTERPELLANZE

### Crisi alla Genco

Il capogruppo della Margherita Piergiorgio Bertone, facendo riferimento a un articolo pubblicato su un quotidiano torinese, riguardante la crisi della Genco, azienda metalmeccanica di Chivasso, ha chiesto una particolare attenzione al problema. L'assessore al Lavoro Cinzia Condello ha comunicato che dal mese di aprile i lavoratori Genco sono stati presi in carico dalla Provincia per progetti di ricollocazione. Inoltre, l'assessore Condello è stata convocata dal sindaco di Chivasso per una riunione volta alla risoluzione dei problemi delle maestranze Genco. Infine Condello ha comunicato che la Teksid ha manifestato l'intenzione di collocarsi a Chivasso, operazione che potrebbe permettere l'assunzione di alcuni ex lavoratori Genco in attesa di collocamento.

### Atc a Pinerolo

Ettore Puglisi (An) ha considerato la situazione dei condomini dell'Atc in piazza Sabin a Pinerolo per evidenziare due problematiche. La prima riguardante la sostituzione dei "boiler" a gas con altri elettrici, ritenuti decisamente più costosi sotto l'aspetto dei consumi; la seconda riguardante i posti auto dati in locazione che essendo di libero accesso sono spesso occupati da esterni. L'assessore Giorgio Giani, innanzitutto, ha ricordato all'interpellante che la Provincia non ha un diretto controllo sull'Atc e, di conseguenza, ha letto la risposta che la stessa

Atc gli ha inviato in merito. In particolare, i "boiler" a gas esistenti appartenevano alla categoria di quelli con scarico diretto al muro, privi di canna per la raccolta dei fumi. Pertanto, la soluzione più veloce è stata quella di installare i "boiler" elettrici ad alto rendimento, di basso consumo, con grande risparmio energetico. Infine, per quanto concerne i parcheggi l'assessore ha precisato che non sono liberi ma l'ingresso di esterni è determinato dalla rottura del cancello che sarà sostituito entro il 1° agosto e, in più, saranno sistemati dissuasori per ogni posto auto.

### Rio Stellone

Il gruppo dei Verdi per la pace, con intervento di Gianna De Masi, facendo riferimento ad una precedente interpellanza del 29 dicembre 2006 ha chiesto chiarimenti in merito alla situazione del Rio Stellone e del depuratore Acea. L'assessore Dorino Piras ha comunicato che sono stati versati da Acea 5 milioni di euro per il "ricondizionamento" del depuratore che dovrebbe essere pronto entro la fine del 2008 in quanto l'attuale è di vecchia concezione. L'interpellante ha chiesto che l'argomento, alla presenza dei responsabili di Acea e delle Associazioni ambientaliste, venga trattato nella II Commissione.

### Situazione medica

Il gruppo di Alleanza Nazionale, con intervento di Ettore Puglisi, ha evidenziato che nelle valli Chisone

e Germanasca è presente un solo medico pediatra per 16 comuni complessivamente. Alla sua richiesta di chiarimenti ha risposto l'assessore alla Solidarietà Sociale, Eleonora Artesio, fornendo dati estratti da una lettera inviata dall'Asl 10.

#### • La risposta

I residenti nel distretto Valli Chisone e Germanasca, che hanno un'età inferiore a 14 anni alla data del 31 dicembre 2006, sono 2311, di cui 1043 sono seguiti dall'unico pediatra di libera scelta che svolge la propria attività in Val Chisone, soprattutto nella zona di bassa valle. Il restante numero che si aggira intorno ai 1268 sono bambini di età compresa tra gli 11 anni ed i 14 anni iscritti presso i vari medici di medicina generale del territorio. Fanno eccezione circa 120 bambini che hanno un'età compresa da 0 a 3 anni, che sono in lista d'attesa per la scelta del pediatra, a cui comunque viene garantita la possibilità di scegliere un medico di medicina generale. Questo nell'attesa di essere chiamati ed inseriti man mano che gli assistiti dell'unico pediatra compiano gli 11 anni di età. Non c'è infatti presenza di altri pediatri: sin dal 1995 che l'Asl pubblica annualmente le carenze per la pediatria di libera scelta per i Comuni dell'alta valle del distretto, ottenendo da sempre esito negativo, in quanto la zona è ritenuta dai possibili assegnatari altamente disagiata. L'Asl da tempo per sopperire a questa reale esigenza, con il

## INTERPELLANZE

supporto della struttura complessa ospedaliera di pediatria, garantisce, con la presenza di uno specialista in pediatria coadiuvato dalla presenza di un'infermiera professionale, i consultori di Villar Perosa, Pomaretto e Prigelato. Le emergenze ed urgenze sono garantite 24 ore al giorno presso il presidio ospedaliero Agnelli. Inoltre, sono state avviate le procedure per l'assegnazione di un incremento di ore per la specialistica ambulatoriale della branca di pediatria al fine di potenziare ulteriormente la zona dell'alta valle Chisone e Germanasca.

### Virtual reality

I consiglieri Stefano Esposito, Matteo Francavilla e Matteo Palena del gruppo Ds hanno presentato un'interpellanza sull'ipotesi di ricapitalizzazione di Virtual Reality & Multimedia Park.

La Provincia di Torino non metterà nuove risorse per Lumiq – ha dichiarato nel suo intervento il presidente della Provincia Antonio Saitta che ha aggiunto: “Restiamo soci ma non abbiamo intenzione di ricapitalizzare e siamo preoccupati perché ci troviamo in assenza di un piano industriale”. Il presidente Saitta ha altresì ribadito che pretenderà la massima trasparenza e chiederà tutta la documentazione necessaria perché la Provincia si è contraddistinta proprio per la trasparenza. “In questa vicenda – ha concluso Saitta – bisogna essere prudenti perché ad oggi abbiamo solo registrato opinioni, ma non impegni seri di salvezza e rilancio dell'azienda”. Sull'argomento, che ha suscitato un vivace dibattito, hanno preso la parola Stefano Esposito (Ds), il quale ha espresso grosse perplessità sull'acquisizione di Lumiq, già veduta un anno fa dal Virtual Reality & Multimedia Park, Raffaele Petrarulo (It. Dei Valori), che ha ribadito come il risparmio della spesa pubblica passi anche attraverso le mancate acquisizioni di realtà inutili. Inoltre è intervenuta Nadia Loiaconi (Fi) per chiedere il trasferimento dell'argomento in I Commissione per approfondimenti e per valutare i costi-benefici delle partecipate. Gianna Tangolo (Rc) ha dichiarato che il Virtual Park è un patrimonio unico nel suo genere e che avrebbe avuto le potenzialità per emergere. Altri intervenuti: Roberto Alfredo Tentoni (An) e Domenico Pino (Margherita).

to un vivace dibattito, hanno preso la parola Stefano Esposito (Ds), il quale ha espresso grosse perplessità sull'acquisizione di Lumiq, già veduta un anno fa dal Virtual Reality & Multimedia Park, Raffaele Petrarulo (It. Dei Valori), che ha ribadito come il risparmio della spesa pubblica passi anche attraverso le mancate acquisizioni di realtà inutili. Inoltre è intervenuta Nadia Loiaconi (Fi) per chiedere il trasferimento dell'argomento in I Commissione per approfondimenti e per valutare i costi-benefici delle partecipate. Gianna Tangolo (Rc) ha dichiarato che il Virtual Park è un patrimonio unico nel suo genere e che avrebbe avuto le potenzialità per emergere. Altri intervenuti: Roberto Alfredo Tentoni (An) e Domenico Pino (Margherita).

## PROPOSTE DEL CONSIGLIO

### Risorse strumentali

Il presidente di turno Giuseppe Cerchio ha illustrato la delibera riguardante il regolamento per l'utilizzo delle risorse strumentali, umane e finanziarie del Consiglio e dei gruppi consiliari e la disciplina delle missioni e dei rimborsi spese

lizzo delle risorse strumentali, umane e finanziarie del Consiglio e dei gruppi consiliari e la disciplina delle missioni e dei rimborsi spese

dei consiglieri che è stata approvata a larghissima maggioranza, essendosi astenuto soltanto il consigliere Domenico Pino (Margherita).

## PROPOSTE DELLA GIUNTA

### Rendiconto 2006

L'assessore al Bilancio ha illustrato il Consuntivo dello scorso esercizio che è riassumibile nel seguente prospetto riepilogativo:

GESTIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1 gennaio 2006			86.462.744,87
Riscossioni	195.012.498,89	339.919.881,45	534.932.380,34
Pagamenti	286.184.657,21	323.600.729,08	609.785.386,29
Fondo cassa al 31 dicembre 2006			11.609.738,92
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.06			0,00
<b>Differenza</b>			<b>11.609.738,92</b>
Residui attivi	573.498.555,75	317.300.540,33	890.799.096,08
Residui passivi	549.244.909,84	339.142.466,16	888.387.376,00
<b>Differenza</b>			<b>2.411.720,08</b>
<b>Avanzo</b>			<b>14.021.459,00</b>

Sulla relativa delibera si sono pronunciati Bertot (An), Loiaconi (Fi), Corpillo (Lega Nord) e Repetto (Moderati per il Piemonte). Il documento è stato approvato con 24 voti favorevoli (maggioranza), 10 contrari (An – Forza Italia – Udc), 2 astenuti (Moderati per il Piemonte). 2 non hanno partecipato al voto (Lega Nord). La seduta è stata tolta alle 19.20.

## Prosegue Transalp

**Buoni i risultati del progetto nato dalla collaborazione tra Piemonte e Rhône Alpes**

La collaborazione tra Piemonte e Rhône Alpes per reperire offerte di lavoro nel settore turistico-alberghiero nel periodo olimpico, con una rete di sportelli all'interno dei servizi per l'impiego italiani e francesi, ha prodotto risultati concreti e per questo andrà avanti. Sarà estesa alla Liguria, alla Valle d'Aosta e alla Costa Azzurra e riguarderà anche grandi infrastrutture come la Tav. È l'indicazione emersa lunedì scorso nell'incontro organizzato dall'Agenzia Piemonte Lavoro, che ha coordinato il

progetto "Transalp Lavoro senza frontiere" di cui è capofila la Regione. Lo Sportello Olyjob Point ha proposto nel periodo post-olimpico, da aprile a dicembre dell'anno scorso, 216 offerte di lavoro e segnalato 508 lavoratori. Nei primi cinque mesi di quest'anno ha presentato 126 offerte di lavoro nel settore alberghiero e della ristorazione. Nello stesso periodo 646 persone hanno visitato i locali del servizio Olyjob per chiedere informazioni o inserire il proprio curriculum. Sono stati inoltre 4.500 i partecipanti alla

manifestazione "Io lavoro", realizzata nell'ottobre scorso per l'incontro fra domanda e offerta nel settore turistico-alberghiero: mille persone sono state contattate e il 42% ha trovato lavoro.

"Il progetto Transalp - commenta l'assessore al Lavoro Cinzia Condello - ha consentito ai Centri per l'Impiego di specializzare la loro attività, attivando sportelli specifici per i settori dell'edilizia e dell'alberghiero, e ha permesso di confrontarsi con i servizi per il lavoro francesi".



*La manifestazione "Io lavoro"*

### Vittime Eternit, la Provincia aderisce al Collegio Legale

C'è anche la Provincia di Torino tra gli enti che hanno aderito al Collegio Legale in rappresentanza delle vittime dell'amianto della Eternit di Casale Monferrato e di Cavagnolo. L'Ente di Palazzo Cisterna ha acconsentito alla richiesta dei famigliari di coloro che sono deceduti (circa mille) o che si sono ammalati (più di quattrocento) lavorando negli stabilimenti della multinazionale o vivendo a contatto con chi vi lavorava. L'inchiesta giudiziaria sta per terminare e presumibilmente entro breve tempo comincerà il processo a carico della dirigenza dell'Eternit, accusata, tra gli altri, del reato di disastro ambientale doloso.

"Condividiamo pienamente gli obiettivi dell'Associazione famigliari vittime dell'amianto" commenta l'assessore provinciale alla Pianificazione ambientale e allo Sviluppo sostenibile Angela Massaglia, "che sono quelli di ottenere giustizia per le vittime e di contribuire al risanamento ambientale e alla tutela della salute pubblica".

## Il comitato "Italia 150" al lavoro

Lunedì 18 giugno si è riunito per la prima volta il Consiglio di Amministrazione del Comitato "Italia150", che sovrintenderà ai festeggiamenti del centocinquantesimo anniversario dell'Unità d'Italia nel 2011. In questa prima fase il Cda è presieduto da Mercedes Bresso e comprende i rappresentanti degli undici Enti fondatori: oltre alla Regione Piemonte, la Provincia e la Città di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, la Camera di commercio di Torino, l'Unioncamere Piemonte e i quattro atenei piemontesi (le Università di Torino e del Piemonte Orientale, il Politecnico di Torino e l'Università di Scienze Gastronomiche). Il Consiglio ha designato alla carica di vicepresidente operativo Alberto Vanelli, già direttore ai Beni culturali della Regione Piemonte e coordinatore del progetto di recupero della Reggia di Venaria Reale, recentemente inaugurata. Il Cda ha inoltre designato i nove membri del Comitato Esecutivo, l'organo che coordinerà le attività del Comitato, e ha approvato il bilancio per l'anno 2007. I nove membri sono la presidente Mercedes Bresso e l'as-

sessore regionale Gianni Oliva, l'assessore provinciale Walter Giuliano, l'assessore comunale Fiorenzo Alfieri, Alessandro Barberis (presidente della Camera di commercio), Silvio Boccardo, Carlo Callieri, Sergio Roda, Alberto Vanelli. Nella prima riunione del Comitato Esecutivo è stata affidata la direzione di "Italia150" a Paolo Verri, già direttore del Salone del Libro (dal 1993 al

1997) e dell'associazione "Torino Internazionale" (per la quale ha curato la realizzazione del primo Piano Strategico di Torino e dell'area metropolitana). Tra i primi obiettivi di "Italia 150" vi è la definizione del piano delle sponsorizzazioni, grazie al quale sarà possibile sostenere le manifestazioni di maggior rilievo del 2011. Per saperne di più: [www.italia150.it](http://www.italia150.it)



*La costituzione del Comitato*

### Le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia a Torino e in Piemonte

Il 7 maggio 2007 a Torino si è costituito il Comitato Italia 150, sorto per organizzare le celebrazioni regionali del Centocinquantesimo anniversario dell'Unità d'Italia, che ricorrerà nel 2011.

L'obiettivo è di realizzare un grande evento internazionale – come già avvenuto per il Cinquantenario del 1911 e il Centenario del 1961 – che consenta di vivere un'esperienza del passato, del presente e del futuro dell'Italia. In un'epoca in cui la società massificata e globalizzata tende a privare i singoli della possibilità di fare esperienze dirette, restituire alle persone l'occasione di sperimentare può contribuire alla costituzione di una nuova identità italiana, attraverso un percorso che è anch'esso sperimentale e soprattutto pubblico.

Il Comitato si proporrà come capofila di un processo di indagine, riflessione e discussione sull'Italia e sugli italiani, che coinvolga l'intero paese ma anche le comunità internazionali che sono legate all'Italia per provenienza e interessi economici, politici e culturali. Il programma degli eventi sarà costituito in base agli esiti di questa attività di partecipazione pubblica, per offrire una "esperienza di Italia" profondamente condivisa dalla comunità nazionale e fonte di orgoglio per tutti gli italiani.

**A cura di Valeria Rossella**

L'edificio delle scuole elementari di Lauriano necessita di lavori di adeguamento: il sindaco Graziano Bronzin, accompagnato dal presidente del Consiglio comunale, Renato Dutto, ha incontrato oggi nel quadro degli appuntamenti del "Venerdì del sindaco" il presidente della Provincia Antonio Saitta, presentandogli una richiesta per i fondi necessari all'intervento.

Un'altra urgenza è rappresentata dalla viabilità: si è parlato della rotonda, già approvata, da realizzare sull'ex statale 590 e dei problemi creati ai flussi di traffico dall'evolversi della situazione industriale: lo stabilimento della Luxottica ha più di 500 dipendenti, organizzati in tre turni di lavoro.

Circa 200 furgoni transitano quotidianamente sulla rete viaria di zona, che andrebbe quindi adeguata alle nuove necessità.

Il presidente Saitta ha quindi ricevuto i sindaci di Balme e Monastero di Lanzo, che hanno egualmente esposto problemi di viabilità.

Giovanni Castagneri (Balme) si è soffermato particolarmente sulla necessità di adeguare la provinciale 1 nelle strettoie della Val d'Ala, che creano gravosi imbottigliamenti del traffico. Secondo Castagneri, sarebbe opportuna una regolamentazione del turismo nel Pian della Mussa, introducendo soluzioni alternative, un pedaggio per i parcheggi o un numero chiuso degli afflussi, magari integrato con un servizio navetta.

Nicola Ferrogliola (Monastero di Lanzo) dal canto suo ha sottolineato la necessità di realizzare i collegamenti con Gisola e Pessinetto.



*Il sindaco di Lauriano*



*Il sindaco di Balme*



*Il sindaco di Monastero Lanzo*

## A cura di Edgardo Pocerobba

### Minifestival a Venaria Reale per Organalia 2007

#### Concerto "omaggio alla carriera" di Guido Donati

Organalia 2007 arriva a Venaria Reale con un mini festival organistico che sarà proposto nel corso di tre serate, venerdì 29 giugno nella parrocchiale della Natività di Maria Vergine, sabato 30 giugno nella parrocchiale di San Francesco ad Altessano e domenica 1° luglio ad Altessano, nella parrocchiale di San Lorenzo.

L'iniziativa ha potuto prendere corpo grazie alla collaborazione e contribuzione della Città di Venaria Reale che ha, da subito, aderito con entusiasmo al progetto di Organalia, la rassegna organistica della Provincia che si avvale del contributo della Fondazione Crt. La prima serata, venerdì 29 giugno, nella parrocchiale della Natività di Maria Vergine, chiesa sita nel centro storico secentesco della Città, prossima alla Reggia, avrà come interprete il celebre organista cremonese Paolo Bottini, presidente dell'Associazione Italiana degli organisti da chiesa, che presenterà, in prima assoluta per il pubblico di Organalia un compositore di Castiglione Torinese, Federico Caudana. Questi, organista e maestro di cappella della Cattedrale di Cremona dal 1907 fino alla morte sopraggiunta nel 1963, sarà attorniato dai suoi predecessori Amilcare Ponchielli, noto operista, autore de "La Gioconda" e Vincenzo Antonio Petrali attraverso un programma intitolato: "Organo e liturgia a Cremona tra XIX e XX secolo." Splendido lo strumento che sarà utilizzato in questo appuntamento, costruito da Giuseppe Mola (1837-1928) nel 1893.

Collocato in controfacciata, quest'organo, a trasmissione meccanica, è dotato di due manuali di

61 tasti e una pedaliera rettilinea di 27 pedali.

\*\*\*

La seconda serata, sabato 30 giugno, nella parrocchiale di San Francesco d'Assisi, chiesa realizzata nella prima metà del secolo scorso, affacciata sull'alberata via Giovanni XXIII, sarà un momento molto particolare per Organalia 2007 perché farà conoscere al pubblico l'opera organistica di Guido Donati nell'interpretazione dell'Autore. Infatti, il concerto intitolato "Donati plays Donati" vuole essere un omaggio alla carriera di Guido Donati, docente al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino, compositore e organista. Perfettamente adeguato sarà lo strumento costruito da Tamburini nel 1968.

Collocato in presbiterio, dietro l'altar maggiore, è dotato di due manuali di 61 tasti e una pedaliera concavo radiale di 32 pedali. Ha un imponente prospetto di 84 canne e 53 trombe orizzontali (en chamade).

\*\*\*

La terza ed ultima serata, domenica 1° luglio, nella parrocchiale di San Lorenzo martire ad Altessano, chiesa costruita secondo gli stili del neo gotico, avrà due protagonisti: l'organista Stefano Pellini e l'arpista Davide Burani. Già conosciuti dal pubblico di Organalia per aver suonato insieme a Pralormo, svilupperanno un programma intitolato "In chordis et organo" con musiche che sapranno accostare i due strumenti in modo del tutto singolare.

Sarà così possibile ascoltare composizioni di Bach, Händel, Ravanello, Rheinberger, Liszt-Bossi e Marcel Grandjany. Sarà utilizzato l'organo che venne realizzato nel 1936 da Vegezzi-Bossi di Centallo (Cn) e, attualmente collocato dietro l'altare.

È a trasmissione elettro-pneumatica ed è dotato di due manuali di 61 tasti e una pedaliera concavo radiale di 32 pedali.

I concerti hanno inizio alle 21.15. Ogni ulteriore informazione e fotografie degli strumenti sono reperibili sul sito [www.organalia.it](http://www.organalia.it)



Organo della parrocchiale di San Francesco a Venaria

## Lunathica 2007

Dal 29 al 30 giugno ritorna l'appuntamento con il Teatro in piazza Vittorio Emanuele II a Nole.

Giunge alla quinta edizione, Lunathica, la Rassegna di Teatro per Ragazzi e Teatro Circense adatto a tutte le età, organizzato dalla compagnia teatrale I Lunatici e dal Comune di Nole.

Lunathica nasce dal progetto culturale *Le vie della luna*, ideato da Cristiano Falcomer e promosso dall'Associazione Culturale I Lunatici in collaborazione con il Comune di Nole, con il contributo della Provincia di Torino, della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani e dell'ATL del Canavese e Valli di Lanzo.



## Il programma

*VENERDÌ 29 GIUGNO 2007*

21,30

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE

Centro Teatrale Viterbese (Viterbo)

Teatro di comico

22,30

SILENT CLOWN

Gregor Wollny (Germania)

Mimo-clown

*SABATO 30 GIUGNO 2007*

21,30

LAVORI IN CORSO

Teatro degli ex (Nole)

Teatro di Prosa

22,30

SPOSAMI!

Alessandra Casali (Rimini)

Spettacolo comico teatralcircense

## Per informazioni

I Lunatici – Corso Casale, 192

10132 Torino

Tel. 011.8997770

e-mail: [info@ilunatici.it](mailto:info@ilunatici.it)

[www.ilunatici.it](http://www.ilunatici.it)

Sito ufficiale della manifestazione:

[www.lunathica.it](http://www.lunathica.it)



## A cura di Michele Fassinotti

### Palio dij Cossot – VIII edizione

Ogni anno Alpignano dà vita a una gioiosa festa in onore del patrono San Giacomo. L'iconografia tradizionale raffigura l'apostolo con una zucca appesa al suo bastone: per questo motivo gli abitanti di Alpignano un tempo erano chiamati in dialetto "Mangia Còssòt" (mangia zucchini). L'ironico soprannome ha offerto lo spunto per organizzare un divertente palio degli zucchini, il Palio dij Còssòt appunto, che consiste in una corsa a staffetta per le vie del centro storico, disputata dai quattro antichi borghi di Alpignano. I quattro corridori di ogni borgo reggono sulle spalle due aste con appese otto zucche piene d'acqua: una gara di velocità e di destrezza, nella quale è necessario perdere la minor quantità d'acqua possibile con il minor numero di penalità. Il Palio si inserisce nella cornice dell'emozionante ricostruzione degli scontri armati che nel 1678 opposero ad Alpignano l'esercito di Luigi XIV di Francia alle truppe sabaude ed alleate.

### Il programma

*Venerdì 20 luglio:* alle 16 alla casa di riposo San Martino festa del Palio (in collaborazione con l'associazione Auser) con musiche e danze. Alle 19 apertura delle locande dei borghi nel centro storico. Alle 21 in piazza Caduti per la Libertà cerimonia di assegnazione del premio "Còssòt d'Oro" a coloro che nell'anno 2006 si sono distinti nei campi dello sport, cultura, attività sociali e economiche e un premio speciale della giuria.

*Sabato 20 luglio:* alle 17 al Castello Provana cerimonia ufficiale in onore di San Giacomo, benedizione dei corridori e degli stendardi, sorteggio delle zucche per la corsa, disputa del Mini Palio, animazione per le vie del centro storico, mercatino degli antichi mestieri e scene di vita.

Alle 18,30 nel centro storico apertura delle locande dei borghi e animazione nelle vie del centro storico con popolani, pittori, mercanti, antichi mestieri, giochi dei bambini, momenti di vita popolare e aristocratica, danze d'epoca, duellanti, scorribande per le vie del centro storico dei gruppi militari. Alle 20,30 in via Roma corteo dei pellegrini, assalto dei soldati francesi e scontri per le vie del centro storico. Alle 21 in piazza Caduti concerto del Palio a cura della Società Filarmonica di Alpignano. Alle 23 in piazza Caduti "Processo alle streghe" e falò del Palio.

*Domenica 22 luglio:* dalle 9,30 alle 19 animazione lungo le vie del centro storico con rappresentazioni teatrali, concerti, danze d'epoca, popolani, pittori, mercanti, antichi mestieri, giochi dei bambini, momenti di vita popolare e aristocratica, duellanti, manovre militari, salve di cannone e sfilate in

costume, invasione dei francesi, scontri e battaglie. Alle 10,15 nella chiesa parrocchiale di San Martino Vescovo Messa e processione in onore del Santo Patrono. Alle 17 Assalto al Castello e Battaglia con scontro finale.

Alle 18,30 corsa del Palio dij Còssòt e consegna del Palio al borgo vincitore.

Alle 19,30 festeggiamenti nelle locande. Ballo liscio alle 21 in piazza Caduti per la Libertà. Chiusura festeggiamenti e spettacolo pirotecnico alle 23.

### Per informazioni:

Comune di Alpignano-Ufficio Associazioni, Manifestazioni e Sport, Viale Vittoria 14

Telefono 011-966.66.61-49-57,

Fax 011-9671400

Sito Internet:

[www.comune.alpignano.to.it](http://www.comune.alpignano.to.it)

e-mail:

[sindaco@comune.alpignano.to.it](mailto:sindaco@comune.alpignano.to.it)





HOME

MEDIAAGENCYPROVINCIA

URP

ACCESSIBILITÀ

CERCA: >>

Vai

SPECIALI

## ESCE "CRONACHE DAI CENTRI PER L'IMPIEGO"

UNA NUOVA PUBBLICAZIONE TRIMESTRALE DELLA PROVINCIA DEDICATA AL MONDO DEL LAVORO

 Cronache dai Centri per l'Impiego  
(formato pdf 1690 KB)

Nei primi tre mesi del 2007, sono 81.055 le persone che hanno trovato lavoro in tutto il territorio della provincia torinese, capoluogo compreso: il 37% di loro hanno avuto un contratto a tempo determinato, il 22% a tempo indeterminato.

Nello stesso periodo dell'anno, 11.784 persone si sono recate ai Centri per l'impiego della Provincia di Torino in cerca di lavoro: il 52% donne, il 13% cittadini extracomunitari.

Questi alcuni dei dati che si possono trovare nella nuova rivista "Cronache dai Centri per l'Impiego", supplemento dell'agenzia settimanale di informazione "Cronache da Palazzo Cisterna" edito dalla Provincia di Torino. Il supplemento dedicato al mondo del lavoro avrà cadenza trimestrale e fotografa la realtà dei Centri per l'Impiego con dati suddivisi per bacino territoriale.

Il nuovo "Cronache" sarà in distribuzione presso tutti i Centri per l'Impiego della Provincia e raggiungerà operatori e addetti del settore, sindaci e assessori al lavoro.

(20 giugno 2007)



# *In giardino d'Estate*

**Tre concerti a Palazzo Cisterna**

**Palazzo Cisterna  
Via Maria Vittoria 12 - Torino**

**Giovedì 5 luglio 2007 Ore 21.30**

**DANZE A STAMPA DEL RINASCIMENTO EUROPEO**

Accademia del Ricercare

Pietro Busca, direttore

*Partecipa il Gruppo Storico Principi dal Pozzo della Cisterna di Reano*

**Giovedì 12 luglio 2007 Ore 21.30**

**MELODIE POPOLARI**

Giovanna De Liso, soprano

Gabriella Bosio, arpa

**Giovedì 19 luglio 2007 ore 21.30**

**LE SINFONIE DI WILLIAM BOYCE**

I Musicisti di Santa Pelagia

Maurizio Fornero, direttore al cembalo

*Partecipa il Gruppo Storico Nobiltà Sabauda di Rivoli*

Chiuso in tipografia alle 14.00 di giovedì 21 giugno 2007 - Grafiche e Stampa: Ideal Comunicazione Srl - Via Luigi Colli, 24 - 10129 Torino



**MediaAgencyProvincia di Torino**

via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8612797

e-mail: [stampa@provincia.torino.it](mailto:stampa@provincia.torino.it) - [www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)